

## LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

Report dei lavori svolti durante la Convention  
"Protagonisti nella scuola per la crescita della società"  
Bologna 13-14 ottobre 2012

### CLIL

e-clil ed e-twinning: la 'realità' digitale nella classe reale

Responsabili **Alda Barbi e Maura Zini**

**sabato 13 ottobre pomeriggio:**

Inizio e introduzione ai lavori. Alda Barbi e Maura Zini salutano e presentano Anna Dattilo, esperta per la scuola primaria.

Dopo un breve giro di presentazioni ( il gruppo rappresenta tutti e tre i gradi di scuola), Alda Barbi parte poi raccontando il lavoro fatto con Diesse durante l'anno appena trascorso. In febbraio 2011 è stato proposto un corso di 20 ore in piattaforma, via webconference, in cui sono stati approfonditi i principali aspetti della metodologia CLIL, e un seminario finale a Bologna.

Alla fine del corso è nata l'esigenza di approfondire l'e-CLIL, cioè il Clil legato all'utilizzo delle nuove tecnologie e del web.

Per questo il tema delle Botteghe 2012 è l'e-CLIL.

Primo intervento: **CLIL in PILLS**

Si parte comunque da una carrellata della metodologia 'in pillole' (un assaggio di metodologia CLIL), utilizzando anche alcune "Sceneggiature": schemi di progettazione utilizzati dal "Progetto interregionale Toscana/Emilia Romagna" finanziato dall'UE nel quale Maura Zini e Alda Barbi avevano la funzione di Tutor. Il punto forte di questo percorso regionale è stato la presenza di docenti della Ca' Foscari, che ci hanno fatto da tutor. Sono stati realizzati moduli CLIL e sono stati utilizzati schemi progettuali come quello proposto oggi. Il materiale sarà pubblicato sulla

piattaforma Diesse, compreso il Video Prezi che sarà caricato sulla piattaforma.

Si continua con ciò che per noi è l'essenza del CLIL.

1. Il sapere viene co-costruito dal docente e dal discente.
2. Si usa la L2 per imparare un contenuto ma si impara anche lo stesso veicolo.
3. Le quattro C del CLIL: communication, cognition, content, culture.
4. Scaffolding: l'idea di impalcatura. Lo 'scaffolding' ricorda la metafora della bicicletta che all'inizio ha il supporto delle 2 ruote che poi lentamente vengono tolte. Inizialmente il contenuto non è prioritario, piuttosto è necessario fornire supporti di rinforzo linguistico e strumenti di autoapprendimento. Una volta che abbiamo aiutato lo studente con una serie di attività che rinforzino le sue abilità e le sue capacità, lentamente toglieremo il rinforzo. Lo 'scaffolding' è fornire gli strumenti per l'autoapprendimento e per diventare autonomi.
5. Utile partire dalle attività che formano le competenze chiave e poi possiamo via via differenziare e "complicare" i compiti e le verifiche. Il Clil si può, si deve mettere nel POF perchè coinvolge non solo il Consiglio di Classe ma anche un lavoro che va oltre la classe e che coinvolge i genitori. Deve cioè essere diffuso.
6. Il CLIL deve tendere allo sviluppo delle "thinking skills" (abilità cognitive, di pensiero); le più alte sono analizzare e creare. La tassonomia di Bloom viene in aiuto proponendo per ogni step del dominio cognitivo delle attività che aiutino a svilupparlo: quelle più "alte" sono quelle che prevedono la realizzazione di un output finale, un prodotto che i ragazzi devono realizzare, task con un esito (output) finale.
7. Si progetta per competenze. Il CLIL è un classico esempio di sviluppo di competenze. Il CLIL è ideale per presentare. Inizialmente sempre fare un 'Pre-teaching vocabulary' e un 'Word bank', non da usare come una semplice lista di vocaboli. Ci sono tante cose bellissime in rete ma bisogna saper scegliere. Il materiale va didattizzato cioè adattato alla classe specifica. Se costruiamo del materiale ce lo si scambia, ma bisogna riadattarlo. E' da auspicare diventare hot-teacher (high order thinking).

Una docente di una scuola superiore di Napoli ha prodotto dei video sull'ambiente e sulle droghe in collaborazione con l'insegnante di scienze: l'insegnante competente delle tre aeree (LIM, inglese, scienze). La valutazione deve essere a livello del contenuto o della lingua? L'idea è che la valutazione sia difficile in generale per tutti gli insegnanti. Qual è il ruolo dell'insegnante di lingua?

L'insegnante di inglese supporta l'insegnante di materia. Se il 'fill in the gaps' (testo con spazi vuoti da riempire) è troppo difficile per come lo ha strutturato l'insegnante di matematica, per esempio, occorre intervenire. L'intervento è linguistico e metodologico. La verifica dovrebbe essere in L2 ma non dovrebbero essere tenuti troppo in considerazione gli errori linguistici dal docente di DNL.

Secondo intervento: **E-CLIL: cos'è, perchè, come...ma...?** Maura Zini.

Sono le nuove tecnologie, legate al digitale. Sono le competenze ma soprattutto strumenti software e hardware. Non è sapere utilizzare il computer o internet: occorre che si acquisiscano le competenze. I ragazzi, seppur Nativi Digitali, posseggono manualità ed abilità, ma noi dobbiamo sapere quali sono le competenze necessarie da insegnare: competenze nell'uso e nell'autoapprendimento dell'uso di software. Prezi per esempio è uno strumento software che permette di fare delle presentazioni digitali in modalità meno strettamente sequenziale di Power Point. Ma ci sono anche i Social Network e il web in generale. Occorre che gli studenti imparino ad utilizzare in modo consapevole ed efficace il web. Qual è la missione del docente? L'obiettivo è fare in modo che le persone scoprano i loro talenti. Questo è il nostro obiettivo principale, attraverso l'acquisizione di competenze. Imparare ad imparare, in modo che i ragazzi usino le tecnologie in modo consapevole. Nella rete i ragazzi fanno esperienze di conoscenza. Il livello dei ragazzi è basso: Youtube e Facebook. La piramide della conoscenza deve essere ribaltata. Occorre arricchire il loro Personal learning environment (ambiente di apprendimento personale).

Il connettivismo è considerato una fase di una nuova pedagogia. È la nuova modalità di imparare attraverso la rete. Dobbiamo cercare di permettere ai nostri ragazzi di costruire il futuro per portarsi dietro le conoscenze e le abilità. George Siemens è l'inventore della parola. L'apprendimento è all'interno della rete, è frutto della relazione, non è sequenziale e viene costruito di continuo. Come possono essere utilizzati gli strumenti gradualmente? Lo stile di apprendimento dei ragazzi è cambiato, non stanno attenti perché hanno uno stimolo immediato. Stanno perdendo alcuni dei 5 sensi, ne utilizzano per lo più solo due : tatto e vista. Utilizzo di browser, di cartoons, timeline, ebook, lezioni da presentare. Per la complessità di questi strumenti bisogna accompagnarli. Attività di remembering, dobbiamo fare in modo che i nostri ragazzi producano qualcosa con l'aiuto di software: punticaldi, podcast, cartoons e social network. Qualcosa di non complesso. Oggi utilizzeremo alcuni di questi strumenti.

Dobbiamo adeguarci a questo nuovo stile.

Parole e significato delle parole: il nostro scopo è che lo studente trovi la sua strada. Dobbiamo scoprire i talenti, dobbiamo scoprire quello che ciascuno sa fare, affinché possa diventare una persona vera, essere se stesso.

Sottolineiamo che tutto quello che è multimediale (video, blogs, ) è un grosso aiuto per la ridondanza di ciò che vogliamo comunicare. Ciò che è digitale è di aiuto. In Australia il CLIL è introdotto anche alla primaria. In Italia alla primaria ci sarebbero tutte le premesse per fare CLIL.

-Impariamo a usare qualche software per i moduli CLIL

-Domande dubbi e proposte di lavoro

1. punti caldi: [http://www.limparo.it/reader\\_2d.html](http://www.limparo.it/reader_2d.html)

winzip: incellofanare e comprimere, scaricare software

2. cartoons: che cosa posso fare con i cartoons (vedi power point). Da dove si scaricano i cartoons?

<http://www.education.vic.gov.au/languagesonline/games/cartoon/index.htm>

Terzo intervento

Proposta CLIL per la Primaria: **Pierino e il Lupo** Anna Dattilo

Visione di una bella attività realizzata con bambini della scuola primaria.

## **Domenica 14 ottobre**

Si parte col rispondere alle domande poste dai partecipanti. Abbiamo fatto un corso in piattaforma, sono stati caricati i lavori sul sito di Diesse. Abbiamo avuto la possibilità di condividere esperienze e materiali. Come facciamo ad avviare i colleghi di materia al CLIL? È una cosa composita ed innovativa. I professori/maestri di inglese hanno tutto un background basato sulla metodologia inglese, volta a potenziare le quattro abilità, attività varie, i tasks. C'è necessità

di lavorare sulla parte tecnologica digitale del CLIL, di puntare sulla libertà di insegnamento cercando vie per lavorare insieme ad altri insegnanti. Gli obiettivi sono alti. Il CLIL inoltre serve per rimotivare anche i ragazzi più deboli. L'insegnante di materia deve fare i propri compiti/temi. La valutazione in teoria è unica, però l'insegnante di inglese può valutare i ragazzi per esempio oralmente.

Il modulo interdisciplinare permette di lavorare in team.

Competenze dei docenti di DNL: non alte.

Ci sono dei fondi stanziati dal ministero per formare gli insegnanti di materia. Oggi per fare i corsi CLIL (metodologia CLIL biennale) bisogna già avere in mano una certificazione almeno di B2.

Ma è valido un certificato ottenuto da un altro ente certificatore non Cambridge?

In realtà bisogna sottoporlo all'ente certificatore, che potrebbe accettarlo. Comunque il master CLIL di Ca' Foscari non è accettato, e neppure l'autocertificazione.

Insieme guardiamo un cartoon fatto con Cartoon Movie Maker, (corredato anche di audio) che è anche un ottimo strumento linguistico.

Si passa poi alla visione della sceneggiatura di Mary Coonan (Ca' Foscari); questo modello verrà caricato sul sito. E' utilissimo prima di partire con il CLIL, in fase di progettazione. E' importante coinvolgere il dirigente scolastico e anche le famiglie.

Come si può aiutare il collega di filosofia, per esempio?

Bisogna fare lo scaffolding. E' una lezione, un modulo che ha passaggi specifici ed una gradualità. C'è una metodologia specifica.

Maura fornisce gli estremi di un sito che offre diversi spunti:

<http://serviziomarconi.istruzioneer.it/clil2012/index.html>

Si ricorda infine che non si deve demonizzare l'uso della L1: ci si deve adeguare alla situazione.

L'insegnante di lingua veglia sulla lingua, che è in divenire, ma il focus è sulla materia.

Il compito dell'insegnante di lingua è quello rinforzare la lingua, a seconda delle esigenze linguistiche richieste dalla disciplina. Oppure il docente di inglese può fare cultura.

Sorge un problema: e gli studenti vanno male in fisica, e anche in inglese? Maura specifica che facendo CLIL migliorano le competenze, dalle esperienze che ha potuto vedere. In ogni caso non si deve abbassare il livello, si deve essenzializzare. L'esposizione alla lingua diventa quadrupla rispetto ai tempi passati.

L'ideale è arrivare al 75% in più.

Si mostra anche come si fa un video: Windows Movie Maker si può scaricare

All'ultimo punto, si forniscono informazioni su E-Twinning, uno dei progetti LLP per promuovere lo scambio culturale e gemellarsi con altri stati dell'Europa. Occorre iscriversi come scuola. Visione del tutorial. Nel forum si cercano i progetti. Eventualmente si può fare in estate *jobshadowing* (esperienza di insegnamento 'ombra', in classe all'estero con un collega del posto), se il preside dà autorizzazione.

Gli ultimi minuti sono destinati alla visione di un VideoClip e a informazioni sull'utilizzo dei software sperimentati per l'abbozzo di una parte di un modulo CLIL.

-La Bottega CLIL nel futuro prossimo: suggerimenti e proposte

- Corso Online breve sull'e-CLIL
- Seminario a settembre-ottobre.

Verbalizzatore: Anna Dattilo